



SEGRETERIE REGIONALI

Palermo, 20 dicembre 2011

COMUNICATO SINDACALE

Si è tenuto ieri pomeriggio il programmato incontro con la SEUS per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno e precisamente:

- regolamentazione fruizione della banca ore;
- sedi disagiate nella allocazione geografica;
- registrazione contatti telefonici con il C.R.P.;
- aggiornamento graduatoria autisti soccorritori;
- adempimenti legge 81/2008, art. 47.

La delicatezza e la quantità degli argomenti da trattare ed il tempo richiesto per i necessari approfondimenti delle tematiche in trattazione hanno comportato l'avvio della discussione ed un successivo aggiornamento al prossimo 5 gennaio 2012 per la prosecuzione della discussione.

In particolare, relativamente all'istituto della banca ore, - che contrattualmente prevede la fruizione da parte del lavoratore delle ore effettuate in eccedenza -, trattata invece per regolamentare sia le modalità per il recupero del debito orario sia per la fruizione delle ore prestate in eccedenza, l'Azienda ha consegnato una bozza di regolamento che necessita, però, a parere delle OO.SS. di varie modifiche e/o integrazioni nonché di una scrittura separata per la regolamentazione dei recuperi di debito e della banca ore propriamente detta e, per l'effetto si è ritenuto opportuno fare espressa riserva di ulteriore revisione ai fini del definitivo l'azzeramento del debito orario, anche incentivando il personale a svolgere turni aggiuntivi, e per garantire le idonee modalità di fruizione della banca ore conformemente a quanto stabilito dall'art. 20 del CCNL.

Relativamente al secondo punto all'ordine del giorno, l'Azienda ha prodotto un parere legale, secondo il quale l'espletamento del turno H24 può essere eseguito in esecuzione di apposito accordo sindacale senza la necessità di acquisire il parere dell'Ispettorato del Lavoro. Detto argomento, era stato già affrontato nell'incontro del 20 aprile 2011, in tale occasione le OO.SS. avevano richiesto specificatamente l'acquisizione del parere dell'Ispettorato del lavoro. In esito al contenuto di detto parere legale l'Azienda ha proposto nuovamente l'accordo e, sulla base di quanto già discusso il 20 aprile scorso, si è deciso di dare seguito all'accordo per le postazioni disagiate specificatamente individuate sulla base dei criteri concordati- allocazione geografica e numero di interventi.

Per quanto riguarda la questione relativa alla registrazione dei contatti telefonici con il C.R.P., l'Azienda ha affermato l'importanza delle stesse ai fini di eventuali controlli e verifiche relativamente alla funzionalità del servizio ed ha escluso in maniera categorica ogni possibilità di



SEGRETERIE REGIONALI

telecontrollo. La parte sindacale ha chiesto specifiche garanzie in ordine alle modalità di registrazione – preventivo avviso, numeri telefonici interessati, individuazione del responsabile dei dati e del loro trattamento, tempi per la conservazione e successiva distruzione. Nel prossimo incontro verrà ripreso e approfondito l'argomento per valutare i termini di un eventuale accordo.

Con riferimento all'aggiornamento della graduatoria A/S, l'Azienda ha dato lettura di una relazione di sintesi delle fattispecie venutesi a determinare anche in esito ai rilievi avanzati, delle attività svolte, delle decisioni assunte e delle motivazioni prodotte a giustificazione delle decisioni adottate, stimando in una percentuale vicina al 90% il numero di A/S con assegnazione definitiva nelle provincia di residenza e nella postazione entro la quinta preferenza scelta. Tale dato mostra la bontà del criterio adottato anche se sono necessari approfondimenti e chiarimenti ulteriori. Infatti, la numerosa varietà di casi particolari e la necessità verificare l'entità e le tutele prodotte per l'ipotesi di assegnazioni in postazioni diverse da quelle di appartenenza ovvero in postazioni fuori provincia ha reso opportuno l'aggiornamento della riunione per la prosecuzione e l'approfondimento della discussione.

La parte sindacale ha posto, infine, la problematica delle assegnazioni presso la logistica che sta determinando, in assenza di regole condivise per l'individuazione dei soggetti, il rischio di scelte effettuate unilateralmente nel tentativo di aggirare la graduatoria che con tanta difficoltà è stata redatta e che dovrebbe, nel tempo più breve possibile, perseguire l'obiettivo di dare un assetto definitivo alla struttura operativa della società, sulla base di una REGOLA generale.

Fp Cgil	Cisl Fp	Uil Fpl	UGL Sanità
Caterina Tusa	Roberta La Rocca	Claudio Marsiglia	Carlo Alagna